



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari  
e le province di Oristano e Sud Sardegna

## **Nuraghe Bruncu Sedda'e Mesu – Armungia (SU)**

### **Relazione scientifica**

Il nuraghe Bruncu Sedda'e Mesu è ubicato nel settore sud-orientale della Sardegna su una delle alture (360 m s. l. m.) a nord del corso del Flumendosa, nel comparto settentrionale del comune di Armungia, vicino a una strada secondaria che conduce verso l'altopiano di Bruncu 'e Niada (Cartografia IGMI: Foglio 549 IV NO; cartografia catastale: F. 2, mapp. 28 parte, 51 parte; coordinate: 39°33'05.12"N; 9°23'34.85"E).

L'edificio nuragico si sviluppa in un punto topograficamente strategico a controllo della sottostante valle del Flumendosa, contermina a un tratto viario verosimilmente identificabile in un antico percorso stradale; allo stato attuale il monumento appare ricoperto da un folto strato di vegetazione, ma è possibile identificarne la reale planimetria.

Le strutture residue sono pertinenti al paramento esterno di un nuraghe monotorre, realizzate in blocchi irregolari di calcare di medie e grandi dimensioni, del quale residuano 5 filari nel lato settentrionale e 4 nel lato meridionale; intorno alla struttura è visibile uno strato di crollo composto da numerosi blocchi, scivolati per diversi metri nel lato meridionale.

Per la sua posizione, il nuraghe si prestava verosimilmente a svolgere una funzione di presidio sul territorio circostante per diversi chilometri, in particolare sulla valle del Flumineddu e la sua confluenza nel Flumendosa, ed era in contatto visivo con il Nuraghe Armungia, situato ca. 3.3 km a sud-est, all'interno dell'omonimo abitato.

Il nuraghe rientra all'interno di una nutrita sequenza di testimonianze storico-archeologiche di età antica che caratterizzano tutto l'areale del Sud Sardegna e che nel territorio di Armungia e Ballao attestano dinamiche insediative risalenti a un arco temporale molto ampio che va dall'età prenuragica fino all'età storica. Nell'età del Bronzo, l'importanza strategica di questo areale è comprovata dalla fitta rete di nuraghi di cui Bruncu Sedda'e Mesu fa parte e che costituiva un vero e proprio sistema territoriale di controllo strategico della valle del Flumineddu e del Flumendosa fino alla fascia costiera sudorientale della Sardegna.

L'edificio può essere genericamente datato, in assenza di puntuali dati di scavo, tra l'Età del Bronzo Medio (1700-1500 a.C.) e l'Età del Bronzo Finale (1200-1080 a.C.).

Il nuraghe Bruncu Sedda'e Mesu rappresenta una testimonianza archeologica di notevole interesse dell'architettura nuragica dell'Età del Bronzo, ed è parte del sistema di occupazione che si sviluppava in età nuragica nel territorio di Armungia e Ballao.



*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: [sabap-ca@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ca@cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@cultura.gov.it)

Pertanto, si ritiene di proporre la dichiarazione di importante interesse archeologico secondo quanto previsto dal D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Archeologo  
Dott. Enrico Trudu



La Soprintendente  
Ing. Monica Stochino

*(firmato digitalmente)*



*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna*

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: [sabap-ca@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@pec.cultura.gov.it) – PEO: [sabap-ca@cultura.gov.it](mailto:sabap-ca@cultura.gov.it)